FOGLIO INFORMATIVO

AFFIDAMENTO

Decorrenza: 10 novembre 2026

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Cividale Società per Azioni (in forma abbreviata: **CiviBank S.p.A.**) - Società Benefit
Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).
Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Südtiroler Sparkasse AG.
Sito internet: www.civibank.it e-mail: info@civibank.it PEC: info@cert.civibank.it
Telefono: 0432 / 707111 Fax: 0432 / 730370
Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: n. 5758 - Codice ABI 5484-1
Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine: 00249360306 - Partita IVA: 03179070218
Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298
Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi"
Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)" – Aderente all' "Arbitro Assicurativo (AAS)"

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA

Affidamento in conto corrente
Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, e gli concede la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad un limite d'importo concordato. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari) in una o più volte questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito. Se si tratta di un'apertura di credito semplice, dopo l'utilizzo della somma messa a disposizione, successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, non ripristinano la disponibilità del credito. Per le aperture di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria, le spese di stima sono a carico del cliente, solo se il finanziamento non viene perfezionato.
La portabilità di aperture di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria è possibile senza il pagamento di alcuna penale.

Anticipo transato POS
L'Anticipo transato POS è una linea di credito dedicata a clienti aziendali e liberi professionisti, con la quale la Banca mette a disposizione del cliente una somma di denaro in base al volume del transato POS di un determinato periodo precedente a fronte di futuri incassi effettuati dal cliente sempre tramite POS
L'importo accordato è reso disponibile attraverso una linea di credito in forma di apertura di credito in conto corrente per elasticità di cassa a scadenza sul conto ordinario già esistente, su cui devono essere canalizzati gli incassi derivanti dall'operatività POS. In tal modo la linea di credito sarà sempre disponibile nell'ambito dell'importo accordato.
Il rimborso del credito avviene quindi tramite l'accredito dei flussi di incasso del POS, ma anche mediante l'ordinaria movimentazione del conto corrente (bonifici e/o versamenti in entrata).

Affidamento in conto corrente isi-dispo
Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo indeterminato, una somma di denaro, e gli concede la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad un limite d'importo concordato. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari) in una o più volte questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito.
I destinatari sono esclusivamente soggetti privati, cioè persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale svolta.
isi-dispo è concedibile da un importo minimo di 200,00 euro ad un importo massimo di 10.000,00 euro (in scaglioni di 100,00 euro).
Con questa linea di affidamento non possono coesistere altre linee di affidamento a fronte dello stesso rapporto di conto corrente.

Affidamento per apertura di credito in conto corrente quale prefinanziamento su mutuo
Con questa operazione la Banca mette a disposizione del Cliente, a tempo indeterminato e su un conto dedicato, una somma di denaro fino alla concorrenza massima dell'importo del mutuo prefinanziato.
Il Cliente rimane impegnato a stipulare il contratto di mutuo e la Banca è autorizzata ad estinguere il prefinanziamento stesso con il netto ricavo dell'erogazione del mutuo prefinanziato.

Crediti di firma
Con il credito di firma la banca si impegna ad assumere o a garantire un'obbligazione di un terzo. In particolare, se la banca autorizza il cliente a emettere o a fare emettere tratte su di essa e si impegna ad accettarle, essa concede un credito di accettazione; se la banca garantisce l'obbligazione del cliente, essa apre un credito di avallo, nel caso in cui la garanzia sia data tramite firma per avallo di una

cambiale, oppure un credito di fideiussione, se la garanzia è data in altra forma. Con le aperture di credito di firma, la banca si espone al rischio di dover adempiere l'obbligazione assunta o garantita per conto del cliente nell'ipotesi in cui questi sia inadempiente alla scadenza. Nei crediti di firma assumono particolare rilievo le c.d. fideiussioni passive, cioè quelle prestate dalla banca a favore di un terzo nell'interesse di un proprio cliente.

Aumento limite per utilizzo carte (carta di credito, carta di debito, ecc.)
Con questa operazione la banca concede al cliente, a tempo determinato o indeterminato, la facoltà di effettuare pagamenti o prelevamenti con la carta di pagamento oltre i limiti standard definiti.
Per la struttura e la funzione economica delle singole carte si fa riferimento ai relativi fogli informativi.

Operazioni di portafoglio (sconti, anticipazioni crediti, salvo buon fine, ecc.)
Sconto:
Lo sconto è il contratto con il quale la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente una quota stabilita dell'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione di sconto si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla cessione di un credito; presupposto dell'operazione è l'esistenza di un credito non scaduto del cliente verso terzi; funzione peculiare del prestito, che con lo sconto la banca fa al cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato.
Anticipazioni crediti, salvo buon fine:
Queste operazioni di portafoglio vengono regolate da un contratto con il quale la banca, con contabilizzazione periodica dell'interesse, anticipa al cliente una quota stabilita dell'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto. Presupposto dell'operazione è l'esistenza di un credito non scaduto del cliente verso terzi; funzione peculiare del finanziamento, che con l'anticipazione la banca fa al cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito.
Oggetto delle operazioni possono essere crediti cartolari (cambiali, tratte documentate, ricevute bancarie ecc.), fatture commerciali, o altri crediti non cartolari (semestralità e annualità dovute dallo Stato o da enti pubblici territoriali).

Sconti di annualità
Con lo sconto di annualità (o semestralità) viene erogata dalla banca al cliente una certa somma che risulta già al netto degli interessi calcolati ad un certo tasso di sconto definito e concordato tra le parti. Il cliente si impegna a restituire tale somma alla/alle scadenza/e convenuta/e. Il finanziamento può essere assistito da garanzie. Solitamente è accompagnato ad una cessione di credito pro solvendo, in particolare alla cessione di quel credito che viene concretamente anticipato al cliente con lo sconto.

Anticipazioni bancarie
L'anticipazione è un contratto di finanziamento con scadenza determinata, garantito da pegno di titoli, costituito dal cliente a favore della banca finanziatrice. L'operazione è composta da un contratto principale di finanziamento e da un contratto accessorio di garanzia pignoratizia. L'importo del finanziamento – accordato con l'anticipazione – viene calcolato tramite deduzione dal valore attribuito al pegno un certo scarto percentuale sul valore medesimo. Caratteristiche essenziali dell'operazione sono la costituzione di un pegno su titoli e la correlazione e proporzionalità costante tra somma anticipata e valore del pegno (c.d. scarto). L'anticipazione bancaria deve quindi essere accompagnata dalla costituzione di un pegno regolare od irregolare avente per oggetto titoli di credito o depositi di denaro.

Prestito d'esercizio e Prestito d'esercizio BCE III - Prestito d'esercizio Agrario Bullet a 18 mesi - Prestito d'esercizio Agrario Bullet a 18 mesi con garanzia Ismea Diretta
Con il prestito d'esercizio e con il prestito d'esercizio BCE III, il quale beneficia di provvista della Banca Centrale Europea, con il prestito d'esercizio agrario bullet a 18 mesi e con il prestito d'esercizio agrario bullet a 18 mesi con garanzia Ismea Diretta (*) viene erogata una somma dalla banca al cliente, che si impegna a restituirla alla scadenza convenuta in unica soluzione per capitale ed interessi maturati.

(*) La garanzia diretta Ismea viene concessa in alternativa alla garanzia sussidiaria, disciplinata dal decreto 14 febbraio 2006, dall'articolo 17,commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e dall'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (meglio nota come ex-F.I.G.). In caso di mancato rilascio da parte del garante, il finanziamento resta comunque assistito dalla predetta garanzia sussidiaria secondo i criteri, le modalità e le condizioni che ne disciplinano la prestazione.
Inoltre, le PMI agricole per essere ammesse alla garanzia diretta ISMEA dovranno essere valutate sulla base di criteri di valutazione specifici. Tale valutazione viene effettuata dalla società CRIBIS D&B S.r.l., con la sua Business Unit operativa Promozioniservizi® , con sede legale in Milano (MI), Via dei Valtorta, 48, Codice Fiscale e Partita IVA 01691720468, a ciò incaricata dalla Banca.

Apertura di credito in conto corrente - anticipo su contratti assistito da Cessione del Credito Superbonus / Ecobonus e altri Bonus fiscali

L'apertura di credito in conto corrente per anticipo su contratti con cessione del credito fiscale Superbonus, Ecobonus e altri Bonus Fiscali è un finanziamento con scadenza determinata, destinato alle imprese che applicano lo "sconto in fattura" in merito a interventi realizzati ai sensi degli articoli 119 e 121 del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in Legge n. 77 del 17 Luglio 2020. Con questo affidamento la banca anticipa al cliente, nella misura massima prestabilita, l'importo dei crediti che quest'ultimo maturerà in termini di credito di imposta a seguito dell'applicazione dello sconto in fattura concordato nei contratti di appalto, anche relativi a diversi cantieri. In tal modo si consente all'impresa di reperire la liquidità necessaria per fare fronte alle spese e costi di lavorazione, anche durante l'esecuzione dei contratti a stato avanzamento lavori accordando lo sconto Superbonus/Ecobonus direttamente in fattura. Gli anticipi sono concessi anche in vari tiraggi su presentazione dei contratti di appalto in ragione degli stati avanzamento lavori (30%-30%-40%) che matureranno e che daranno diritto ai benefici fiscali (se previsti) oppure a fine lavori, mediante l'utilizzo di un unico conto anticipi contratto e contestuale accredito sul conto corrente ordinario dell'importo anticipato. Il Cliente si impegna a sottoscrivere il contratto di cessione del credito d'imposta, la cui efficacia è condizionata al verificarsi di determinate condizioni sospensive indicate nel medesimo contratto di cessione. Dopo l'avveramento di tali condizioni e successivamente al trasferimento del credito di imposta nel cassetto fiscale della Banca, il controvalore del credito di imposta sarà utilizzato ai fini della riduzione dell'anticipo concesso. La Banca procederà ad effettuare il pagamento del credito fiscale ceduto entro 5 giorni lavorativi dalla data dell`iscrizione dello stesso nel proprio cassetto fiscale e dalla consegna alla banca stessa della documentazione accompagnatoria contrattualmente prevista. Nel caso in cui non si verifichino le condizioni sospensive previste nel contratto di cessione del credito o il controvalore della cessione non sia sufficiente ad estinguere l'affidamento, il cliente è tenuto a pagare alla banca quanto dovuto alla data di scadenza dell'anticipo su contratto concesso.

Condizioni valevoli per tutte le forme di finanziamento

I finanziamenti sono di regola assistiti da garanzie personali o reali. Possono, inoltre, ricorrere, sotto forma di adesione o altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi morte, infortunio e invalidità. Possono altresì ricorrere altre forme di polizza assicurativa quali, ad esempio, RC auto, danni a terzi, danni all'abitazione, etc.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L.N.108/1996), relativo alle operazioni di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.civibank.it).

PRINCIPALI RISCHI TIPICI (GENERICI E SPECIFICI)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- Nel caso di aumento del limite di utilizzo di carte si fa riferimento ai relativi fogli informativi.
- La necessità di restituire le somme anticipate dalla banca, qualora il credito oggetto dello sconto/anticipazione non venga onorato dal debitore principale.
- Nel caso di anticipazioni bancarie:
  - In caso di diminuzione del valore dell'oggetto del pegno di almeno il 10% rispetto al valore iniziale, la banca può chiedere un supplemento di garanzia; in caso di inottemperanza, può darsi luogo alla vendita dei titoli o delle merci dati in pegno;
  - In caso di inadempimento delle obbligazioni assunte con l'anticipazione, la banca può far vendere, con un preavviso nei termini contrattualmente previsti, i titoli o la merce dati in pegno.
- Nel caso di crediti di firma:
  - il principale rischio è rappresentato, in caso di pagamento della garanzia rilasciata dalla banca, dall' obbligo di restituzione alla banca stessa di quanto da essa corrisposto a seguito dell'avvenuta escussione.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI		
Esempio 1 - contratto con durata indeterminata e commissione messa a disposizione fondi (valido per Aperture di credito)	Utilizzato (pari all'accordato) Tasso debitore nominale annuo Commissione messa a disposizione fondi Rimborso di spese collegate all'erogazione del credito Interessi Oneri TAEG	1.500 euro 11,00% 2,00% dell'accordato, su base annua 0 euro, una tantum 1.500 x 3 x 11,00% / 12 = 41,25 (2% x 1.500 + 0) / 4 = 7,5 $\left(\frac{1.548,75}{1.500}\right)^{\frac{12}{3}} - 1 = 13,65\%$
Esempio 2 - contratto con durata indeterminata senza commissione messa a disposizione fondi (valido per Aperture di credito)	Utilizzato (pari all'accordato) Tasso debitore nominale annuo Commissione messa a disposizione fondi Rimborso di spese collegate all'erogazione del credito Interessi Oneri TAEG	1.500 euro 11,00% 0% dell'accordato, su base annua 0 euro, una tantum 1.500 x 3 x 11,00% / 12 = 41,25 (0% x 1.500 + 0) / 4 = 0 $\left(\frac{1.541,25}{1.500}\right)^{\frac{12}{3}} - 1 = 11,46\%$

Esempio 3 - contratto con durata di 18 mesi e commissione messa a disposizione fondi (valido per Aperture di credito)	Utilizzato (pari all'accordato) Tasso debitore nominale annuo Commissione messa a disposizione fondi Rimborso di spese collegate all'erogazione del credito Interessi Oneri TAEG	1.500 euro 11,00% 2,00% dell'accordato, su base annua 0 euro, una tantum 1.500 x 11,00% x 18 / 12 = 247,50 (2% x 1.500 x 18 / 12) + 0 = 45 $\left(\frac{1.792,50}{1.500}\right)^{\frac{12}{18}} - 1 = 12,61\%$
Esempio 4 - contratto con durata indeterminata e commissione messa a disposizione fondi (valido per Anticipi salvo buon fine, Anticipi fatture)	Utilizzato (pari all'accordato) Tasso debitore nominale annuo Commissione messa a disposizione fondi Rimborso di spese collegate all'erogazione del credito Interessi Oneri TAEG	1.500 euro 5,80% 2,00% dell'accordato, su base annua 140 euro, su base annua 1.500 x 3 x 5,80% / 12 = 21,75 (2% x 1.500 + 140) / 4 = 8,20 $\left(\frac{1.529,95}{1.500}\right)^{\frac{12}{3}} - 1 = 8,23\%$

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a tre ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.
E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.civibank.it

SPESE:

Commissione di istruttoria veloce (CIV) applicata per ogni sconfinamento o incremento dello sconfinamento

Consumatori:

- FRANCHIGIA (relativa al saldo disponibile): € 50,00
- Per ogni sconfinamento o incremento dello sconfinamento entro il limite di franchigia: € 0,00
- Per ogni sconfinamento o incremento dello sconfinamento oltre il limite di franchigia: € 21,00

Per ogni trimestre importo massimo applicabile: € 250,00
La commissione non è dovuta quando lo sconfinamento, tenuto conto anche di eventuali incrementi di sconfinamento, è d'importo inferiore o pari a Euro 500,00 e di durata non superiore a 7 giorni consecutivi.
L'esenzione è ammessa una volta per trimestre.
Addebito trimestrale, in via posticipata.

Esempio: Calcolo della Commissione di istruttoria veloce (CIV) per sconfinamenti extra-fido da parte di Consumatori

Affidamento EUR 1.500,00. Dal 1 al 5 luglio si verifica uno Sconfinamento extra-fido di EUR 300,00 (generato da un unico prelevamento di EUR 1.800,00 effettuato dal cliente), dal 6 al 31 luglio si verifica un'Incremento dello Sconfinamento extra-fido di ulteriori EUR 1.000,00 (generato da un secondo prelevamento effettuato dal cliente), dal 1 agosto al 24 settembre vi è un rientro dallo Sconfinamento extra-fido di EUR 1.300,00 (generato da un versamento effettuato dal cliente), dal 25 al 30 settembre si verifica un nuovo Sconfinamento extra-fido di EUR 400,00 (generato da un terzo prelevamento effettuato dal cliente)

TRIMESTRE LUGLIO – AGOSTO - SETTEMBRE

1/7-5/7	6/7-31/7	1/8-24/9	25/9-30/9	
Prelievo di EUR 1.800,00 che determina uno sconfinamento extra fido di EUR 300,00	Incremento dello Sconfinamento extra-fido di ulteriori EUR 1.000,00	rientro dallo Sconfinamento extra-fido di EUR 1.300,00	nuovo Sconfinamento extra-fido di EUR 400,00	Totale dovuto a fine trimestre
CIV EUR 0,00 (in quanto lo Sconfinamento extra-fido è d'importo inferiore a EUR 500,00 e di durata non superiore a 7 giorni)	CIV EUR 21,00		CIV EUR 21,00	CIV EUR 42,00

Non-Consumatori:

- FRANCHIGIA (relativa al saldo disponibile): € 50,00
- Per ogni sconfinamento o incremento dello sconfinamento entro il limite di franchigia: € 0,00
- Per ogni sconfinamento o incremento dello sconfinamento oltre il limite di franchigia: € 21,00

Per ogni trimestre importo massimo applicabile:. € 250,00.
Addebito trimestrale, in via posticipata.

Commissione di messa a disposizione delle somme (escluse aperture di credito semplice)
Essa viene calcolata nella percentuale del:
-0,50% trim.oltre € 500.000,00
-0,50% trim.fino € 500.000,00
sull'importo complessivo di fido accordato e viene addebitata trimestralmente (nonché per periodi inferiori al trimestre, in proporzione all'effettiva durata del fido), in via posticipata. In caso di modifica dell'ammontare complessivo dei fidi accordati, la Banca potrà applicare le commissioni suesposte.

Esempio:
Fido accordato: 50.000,00 €
Durata del fido: 3 mesi (dal 1° aprile al 30 giugno), 91 giorni
Cmd applicata: 0,50% trimestrale
Cmd – importo addebitato: 249,32 €

APERTURE DI CREDITO, SCONTI E ANTICIPAZIONI:

Aperture di credito semplici, aperture di credito in c/c per elasticità di cassa, affidamenti in conto corrente.
Tasso nominale annuo:
- Tasso non legato a parametri di indicizzazione: non superiore a 12,000%

- Tasso indicizzato:	Euribor 1-3-6 mesi (365), arrotondato all'ottavo o al decimo di punto superiore o flat, con adeguamento mensile/trimestrale/semestrale, con valuta 1° giorno lavorativo del mese/ trimestre/semestre, più spread massimo 9,40%

Affidamenti in conto corrente isi-dispo

Tasso nominale annuo:

- Tasso non legato a parametri di indicizzazione:	non superiore a 12,000%
- Tasso indicizzato	Euribor 3 mesi (365), arrotondato all'ottavo o al decimo di punto superiore, con adeguamento mensile/trimestrale, con valuta 1° giorno lavorativo del mese/trimestre, più spread massimo 9,40%

Prefinanziamento mutuo

Tasso nominale annuo:

- Tasso non legato a parametri di indicizzazione:	non superiore a 12,000%
- Tasso indicizzato:	Euribor 3 mesi (365), arrotondato all'ottavo o al decimo di punto superiore, con adeguamento mensile/trimestrale, con valuta 1° giorno del mese/trimestre, più spread massimo 9,40%

Spese di stima immobili (solo in caso di mancato perfezionamento dell'Apertura di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria):

Privati:	
Sino a € 500.000,00	€ 245,00 *
Oltre € 500.000,00	€ 580,00 *
Aziende:	
stato avanzamento lavori, per singola ispezione	€ 245,00*
fino a € 500.000,00	€ 750,00*
da € 500.001,00 fino a € 2.500.000,00	€ 2.500,00*
Superiore a € 2.500.001,00	€ 7.500,00*

* Gli importi comprendono IVA nella misura stabilita dalla legge.

Spese per atti aggiuntivi vari:

- Atti di rinegoziazione: - atto di rinegoziazione tasso - atto di rinegoziazione durata	Euro 0
- Gestione ipoteca: - estensione/riduzione - cancellazione - svincolo bene da ipoteca	Euro 500 oltre gli oneri notarili
- Rinnovo ipoteca	Euro 275

Sconti commerciali, anticipi ed altri finanziamenti alle imprese:

Tasso nominale annuo:

- Tasso non legato a parametri di indicizzazione:	
-- fino a € 50.000,00	7,600%
-- da € 50.000,00 a € 200.000,00	7,600%
-- oltre € 200.000,00	7,600%
- Tasso indicizzato:	Euribor 1-3-6 mesi (365), arrotondato all'ottavo o al decimo di punto superiore o flat, con adeguamento mensile/trimestrale/semestrale, con valuta 1° giorno del mese/trimestre/semestre, più spread massimo 4,60% per gli anticipi in c/c
Sconti di annualità - tasso annuo non superiore a	4,600%

Commissione di messa a disposizione delle somme (escluse aperture di credito semplice)
Essa viene calcolata nella percentuale del:
-0,50% trim.oltre € 500.000,00
-0,50% trim.fino € 500.000,00
sull'importo complessivo di fido accordato e viene addebitata trimestralmente (nonché per periodi inferiori al trimestre, in proporzione all'effettiva durata del fido), in via posticipata. In caso di modifica dell'ammontare complessivo dei fidi accordati, la Banca potrà applicare le commissioni suesposte.

Esempio:
Fido accordato: 50.000,00 €
Durata del fido: 3 mesi (dal 1° aprile al 30 giugno), 91 giorni
Cmd applicata: 0,50% trimestrale
Cmd – importo addebitato: 249,32 €

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE - ANTICIPO SU CONTRATTI ASSISTITO DA CESSIONE DEL CREDITO SUPERBONUS / ECOBONUS E ALTRI BONUS FISCALI

Importo minimo: EUR 5.000,00
Tasso nominale annuo:
- Tasso non legato a parametri di indicizzazione: non superiore a 12,600%
- Tasso indicizzato: Euribor 1-3-6 mesi (365), arrotondato all'ottavo o al decimo di punto superiore o flat, con adeguamento mensile/trimestrale/semestrale, con valuta 1° giorno del mese/trimestre/semestre, più spread massimo 9,40%
Commissione di messa a disposizione delle somme (CMD): 0,5% trim. sull'importo complessivo di fido accordato e viene addebitata trimestralmente (nonché per periodi inferiori al trimestre, in proporzione all'effettiva durata del fido), in via posticipata.
Gestione ipoteca (estenzione/riduzione, cancellazione, svincolo): EUR 500,00
Comunicazione cancellazione ipoteca: Euro 15,00 rimborso diritti tavolari

PRESTITO D'ESERCIZIO IN EURO

Durata da 1 a 18 mesi. Tasso fisso per l'intera durata del finanziamento, non superiore a: Euribor 365 giorni, corrispondente alla durata del finanziamento (o durata più vicina), valuta primo giorno del mese, arrotondato a 1/10 di punto sup.+ spread

Spread massimo:	8,00%
Importo minimo:	EUR 50.000,00

Spese una tantum:	1% sull'importo del prestito d'esercizio
Compenso onnicomprensivo per rimborso anticipato:	max. 3%

PRESTITO D'ESERCIZIO BCE III

Durata 18 mesi meno un giorno.

Tasso fisso per l'intera durata del finanziamento:	3,50%
Importo minimo:	EUR 500.000,00
Spese una tantum:	1% sull'importo del prestito d'esercizio
Compenso onnicomprensivo per rimborso anticipato:	2,00%

PRESTITO D'ESERCIZIO AGRARIO BULLET A 18 MESI - PRESTITO D'ESERCIZIO AGRARIO BULLET A 18 MESI CON GARANZIA ISMEA DIRETTA

Durata da 1 a 18 mesi.

Tasso fisso per l'intera durata del finanziamento:	10,00%
Importo minimo:	
- Prestito d'esercizio agrario bullet a 18 mesi	EUR 10.000,00
- Prestito d'esercizio agrario bullet a 18 mesi con garanzia Ismea Diretta	EUR 50.000,00
Spese una tantum:	1% sull'importo del prestito d'esercizio
Compenso onnicomprensivo per rimborso anticipato:	max. 3%

CREDITI DI FIRMA

1)	generiche a carattere finanziario: commissioni annue (tale commissione è dovuta **interamente** anche oltre la scadenza della fideiussione per la copertura dei termini previsti dall'art. 1957 Codice Civile); commissione con un minimo di € 60,00	4,00%
2)	generiche a carattere commerciale ed appalto lavori: comm. annue (tale commissione è dovuta **interamente** anche oltre la scadenza della fideiussione per la copertura dei termini previsti dall'art. 1957 Codice Civile); commissione con un minimo di € 60,00	4,00%
	(se ex D.L. 122/2005)	+ 5 ‰
3)	sostitutive di cauzioni provvisorie: comm. annue (tale commissione è dovuta **interamente** anche oltre la scadenza della fideiussione per la copertura dei termini previsti dall'art. 1957 Codice Civile)	4,00%
4)	a fav. Provincia Udine per anticipazioni su mutui edilizi e per la concessione di contributi (tale commissione è dovuta interamente anche oltre la scadenza della fideiussione per la copertura dei termini previsti dall'art. 1957 Codice Civile):	4,00%
5)	per rimborso crediti di imposta tramite conto fiscale:commissioni annue (tale commissione è dovuta interamente anche oltre la scadenza della fideiussione per la copertura dei termini previsti dall'art. 1957 Codice Civile)	4,00%

Commissione minima per ogni fideiussione	€ 60,00
Spese per spedizione diretta fideiussione da parte della Banca al beneficiario	€ 5,00
Spesa per pratica urgente per fideiussioni Italia: consegna al cliente entro 24 ore per richieste pervenute entro le 10.30	€ 50,00
Rimborso forfettario spese per ogni atto (spese di rilascio fideiussione, proroga, rinnovo)	€ 75,00
Rimborso spese per dichiarazione sostitutiva di certificazione (in alternativa all'autentica notarile)	€ 50,00
Eventuali spese per autentica firma verranno fatturate direttamente dal notaio.	
Garanzie pervenute dall'estero - notifica	0,10% min. € 60,00 – max. € 80,00

Tasso di mora aperture di credito in conto corrente - elasticità di cassa:

Euribor 6 mesi 365 - valuta 1° giorno lavorativo del semestre arrotondato al quarto di punto superiore con adeguamento semestrale, maggiorato di 10 (dieci) punti, ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell'art.2 della legge 7 marzo 1996, n. 108 e quindi attualmente pari al 12,75 %.

Tasso di sconfinamento extra fido aperture di credito in conto corrente – elasticità di cassa :

Euribor 6 mesi 365 - valuta 1° giorno lavorativo del semestre arrotondato al quarto di punto superiore con adeguamento semestrale, maggiorato di 10 (dieci) punti, ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell'art.2 della legge 7 marzo 1996, n. 108 e quindi attualmente pari al 12,75 %.

Tasso di mora anticipazioni e sconti:

Euribor 6 mesi 365 - valuta 1° giorno lavorativo del semestre arrotondato al quarto di punto superiore con adeguamento semestrale, maggiorato di 9 (nove) punti, ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell'art.2 della legge 7 marzo 1996, n. 108 e quindi ridotto attualmente ad un valore pari al 10,00 %.

Tasso di sconfinamento extra fido anticipazioni e sconti:

Euribor 6 mesi 365 - valuta 1° giorno lavorativo del semestre arrotondato al quarto di punto superiore con adeguamento semestrale, maggiorato di 9 (nove) punti, ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell'art.2 della legge 7 marzo 1996, n. 108 e quindi ridotto attualmente ad un valore pari al 10,00 %.

Tasso di mora per crediti di firma

Euribor 6 mesi 365 - valuta 1° giorno lavorativo del semestre arrotondato al quarto di punto superiore con adeguamento semestrale, maggiorato di 9 (nove) punti, ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell'art.2 della legge 7 marzo 1996, n. 108 e quindi ridotto attualmente ad un valore pari al 10,00 %.

Indici di riferimento correnti:

Euribor 6 mesi 365 valuta primo giorno lavorativo del semestre in corso: 2,631%

RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Recesso dal contratto

La Banca di Cividale ha facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con semplice comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla. Qualora il Cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi di legge, la Banca di Cividale ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato con un preavviso di almeno due mesi, comunicato al consumatore su supporto cartaceo o altro supporto durevole. Analoga facoltà di recesso spetta al Cliente, senza penalità e senza spese, con effetto di chiusura dell'operazione con il pagamento di quanto dovuto alla Banca di Cividale per capitale ed accessori entro 3 giorni. In caso di Prestito di Esercizio, il Cliente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente il finanziamento pagando un compenso onnicomprensivo di max. 3% calcolato sull'importo rimborsato anticipatamente. La Banca di Cividale ha inoltre facoltà di sospendere, per una giusta causa, l'utilizzo del credito da parte del consumatore, dandogliene comunicazione su supporto cartaceo o altro supporto durevole in anticipo e, ove ciò non sia possibile, immediatamente dopo la sospensione. La Banca di Cividale avrà facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto per giusta causa, come ad esempio nel caso di:

a) protesti, procedimenti monitori e/o altri eventi che rendano impossibile l'adempimento degli obblighi contrattuali;
b) circostanze di fatto che se si fossero conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito la concessione del finanziamento.

Recesso dai contratti a distanza conclusi mediante un'interfaccia on-line

Per i contratti a distanza conclusi mediante un'interfaccia on-line (cioè online banking privati, sia in versione web che applicazione della banca, nonché con servizio di vendita a distanza/remote selling), il cliente può recedere dal contratto utilizzando anche la funzione di recesso prevista nell'online banking privati.

Tale funzione di recesso consente al cliente di inviare online alla Banca la richiesta di recesso.

Il cliente può recedere dal contratto mediante l'opzione di "Recesso" accessibile nella sezione "I tuoi rapporti" prevista nell'Area Personale.

Il cliente può recedere dal contratto concluso a distanza tramite le funzioni di recesso previste nell'online banking privati entro quattordici (14) giorni di calendario, decorrenti dalla data della conclusione del contratto a distanza, senza penali e senza l'indicazione di un motivo, salvo le eventuali spese previste in contratto per le operazioni effettivamente eseguite dal cliente durante il periodo di recesso.

L'esercizio del diritto di recesso comporta, ove applicabile, la risoluzione automatica degli eventuali contratti accessori collegati.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Cividale S.P.A. Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli, o tramite e-mail all'indirizzo *ufficioreclami@civibank.it* ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo *ufficioreclami@cert.civibank.it*, oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Banca di Cividale invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 28/2010 e quale condizione di procedibilità, di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione) innanzi ad uno degli Organismi previsti dalla normativa o iscritti nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Mediazione obbligatoria

Chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 28/2010 e quale condizione di procedibilità, di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione) innanzi ad uno degli Organismi previsti dalla normativa o iscritti nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Ammortamento	È il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico delle rate.
Avallo	Garanzia in forza della quale il garante risponde nello stesso modo del soggetto per il quale è stata data.
BCE	Tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali della Banca Centrale Europea pubblicato sulla home page del sito www.bancaditalia.it.
Cessione di credito	Contratto col quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).
Cessione di credito pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
Commissione per istruttoria veloce	Tale commissione è dovuta alla Banca di Cividale nel caso in cui si registri uno sconfino di conto e compensa la Banca di Cividale dell'attività istruttoria – comunque necessaria per valutare correttamente l'affidabilità – che risulta più complessa qualora la Banca di Cividale sia chiamata a sovvenire ad esigenze improvvise e di maggiore entità.

Commissione di messa a disposizione delle somme	Rappresenta la remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi indipendentemente dall'effettivo prelevamento della somma. La commissione viene addebitata trimestralmente (nonché per periodi inferiori al trimestre, in proporzione all'effettiva durata del fido), in via posticipata.
Euribor	L'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) è un tasso di riferimento, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore", che la Banca di Cividale rileva il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente il relativo periodo prescelto dal cliente da il Sole 24 ore, ovvero dai comunicati stampa della Banca d'Italia o, in difetto, da altra analoga pubblicazione. Le parti concordano esplicitamente che l'Euribor di cui al presente contratto, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle "Condizioni economiche".
Fideiussione	Garanzia in forza della quale il fideiussore, si obbliga personalmente (con tutto il suo patrimonio), e, quindi, garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui.
Incremento dello Sconfinamento:	si intende un accrescimento dello Sconfinamento esistente sul conto.
ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare):	E' un ente pubblico economico italiano istituito con l'accorpamento dell'Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo (già ISMEA) e della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina, con decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 419, concernente il "riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali" e per ultimo con l'accorpamento dell'Istituto sviluppo agroalimentare (ISA) Spa e la Società gestione fondi per l'agroalimentare (SGFA) s.r.l. con Legge 28 dicembre 2015, n. 208. Esso supporta i mercati agricoli e alimentari con analisi di mercato, dati statistici e strumenti finanziari.
Pegno	Diritto reale di garanzia costituito dallo stesso debitore o da un terzo su un determinato bene mobile per assicurare al creditore il soddisfacimento di un determinato credito con preferenza rispetto agli altri creditori.
Pegno irregolare	Pegno che ha ad oggetto depositi di denaro o titoli che comporta il passaggio dei beni in proprietà della banca.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato), - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Saldo disponibile	si intende l'importo a disposizione del cliente, maggiorato dell'affidamento eventualmente concesso.
Scarto	Differenza tra il valore dei beni dati in pegno e l'ammontare della somma anticipata dalla banca.
Sconfinamento:	si intende il superamento del Saldo Disponibile sul conto, cioé un utilizzo di somme in eccedenza rispetto al saldo, in assenza di affidamento oppure, per i conti affidati, in eccedenza rispetto all'affidamento concesso.
Tasso debitore	Tasso annuo. Sono previsti tassi differenti per utilizzi: - entro il limite di fido ordinario - entro il limite di fido straordinario - in assenza di affidamento o oltre il limite di fido